



FEASR



REGIONE DEL VENETO

PSR
Veneto
2014-2020

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

I lavoratori immigrati in agricoltura

Il fenomeno dell'immigrazione è in crescita e caratterizza in modo pervasivo il contesto sociale, occupazionale e in parte anche imprenditoriale del sistema produttivo regionale. La componente straniera rappresenta infatti circa il 10% della popolazione del Veneto.

L'occupazione immigrata in agricoltura è un fenomeno in continua crescita. Nel Veneto gli stranieri occupati in agricoltura sono stimati intorno a 23 mila unità, pari a circa il 33% del totale Veneto in questo settore (Tab. 1). L'incremento della manodopera extracomunitaria è spesso accompagnato da un carico di lavoro che aumenta in aziende zootecniche o tipologie produttive con attività svolte con continuità e si abbassa nelle aziende con produzioni stagionali. La componente dei lavoratori stranieri nelle aziende agricole venete si può considerare strutturale dell'agricoltura regionale.

Le caratteristiche tipiche del lavoro agricolo e i bassi livelli salariali previsti per le attività non specializzate hanno favorito la sostituzione della manodopera locale con quella fornita dagli immigrati. Il lavoro degli immigrati è legato alla manodopera poco qualificata e si caratterizza per un'elevata stagionalità legata allo svolgimento di operazioni concentrate in specifici periodi dell'anno (es. raccolta) (Fig. 1). La stagionalità di molte attività agricole genera fenomeni di turn over caratterizzati dal trasferimento dei lavoratori immigrati all'interno del settore agricolo (tra comparti diversi).

Le differenti caratteristiche dei sistemi agricoli provinciali influenzano la distribuzione della manodopera straniera sul territorio regionale (Tab. 2). Nella provincia di Verona, che assorbe il 60% della manodopera straniera, le attività sono svolte per lo più nei comparti ortofrutticolo e viticolo dove la richiesta di manodopera è concentrata in specifici periodi dell'anno (soprattutto raccolta). Nelle province di Padova e Vicenza ma anche Verona prevale l'impiego nei comparti per la produzione di latte e di carne bovina e avicola. Nelle aree del veneziano e trevigiano si osserva una maggiore richiesta da parte delle imprese florovivaistiche o con colture arboree. A Rovigo si registra un forte impiego da parte delle imprese orticole mentre a Belluno l'impiego di lavoratori agricoli stranieri è legata prevalentemente alle gestione delle attività zootecniche svolte negli alpeggi e a quelle forestali.

Nel corso dell'ultimo decennio è mutata l'area di provenienza dei lavoratori stranieri. L'allargamento dell'UE ha intensificato i flussi di lavoratori dai paesi dell'Europa dell'Est e si è osservata la progressiva sostituzione dei lavoratori marocchini da parte di quelli rumeni, che sono diventati il principale gruppo di immigrati impiegati in agricoltura (Fig. 2). L'ingresso di nuovi partner comunitari nell'Ue (Bulgaria e Romania) ha contribuito a far emergere forme di lavoro prima irregolari, riducendo il tasso di irregolarità nel settore agricolo che tuttavia registra ancora valori importanti (Tab.1).

Tab. 1 - Popolazione straniera e occupata in agricoltura in Veneto

	Popolazione straniera		Agricoltura - occupati			
	Residenti	in % su totale	Immigrati*	in %	in % su totale Veneto	var % 2011/2000
Italia (regolari)	4.570.317	7,5	232.837	-	-	126,4
Veneto (regolari), di cui:	504.677	10,2	22.920	100,0	32,9	242,9
- Verona	106.167	11,5	14.216	62,0	65,0	262,7
- Vicenza	96.478	11,1	916	4,0	8,4	31,0
- Belluno	13.731	6,4	229	1,0	21,4	161,4
- Treviso	102.541	11,5	2.519	11,0	24,8	187,0
- Venezia	75.617	8,8	1.374	6,0	15,4	247,7
- Padova	91.649	9,8	1.604	7,0	21,8	206,9
- Rovigo	18.494	7,5	2.062	9,0	22,0	1030,6
Veneto (irregolari)			2.550			

*) Sono compresi i neocomunitari e gli extracomunitari.

Fonte: Elaborazioni su dati INEA.

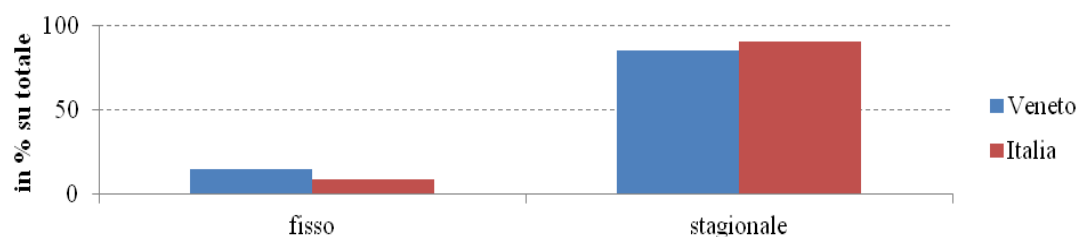


Tab. 2 - Lavoratori stranieri impiegati per comparto produttivo in agricoltura (anno 2011)

	Zootecnia	Colture ortive	Colture arboree	Florovivaismo	Colture industriali	Altre colture e attività
Veneto (regolari), di cui:	4.101	6.399	4.874	2.896	2.276	2.374
- Verona	2.899	4.220	2.982	1.701	1.704	710
- Vicenza	187	125	136	72	44	352
- Belluno	119	18	9	24	4	55
- Treviso	334	171	643	613	347	411
- Venezia	84	182	839	84	97	88
- Padova	295	279	223	268	80	459
- Rovigo	183	1.404	42	134	0	299
Veneto (irregolari)	165	1.055	805	290	115	120
Totale	4.266	7.454	5.679	3.186	2.391	2.494
Totale (in %)	16,7	29,3	22,3	12,5	9,4	9,8

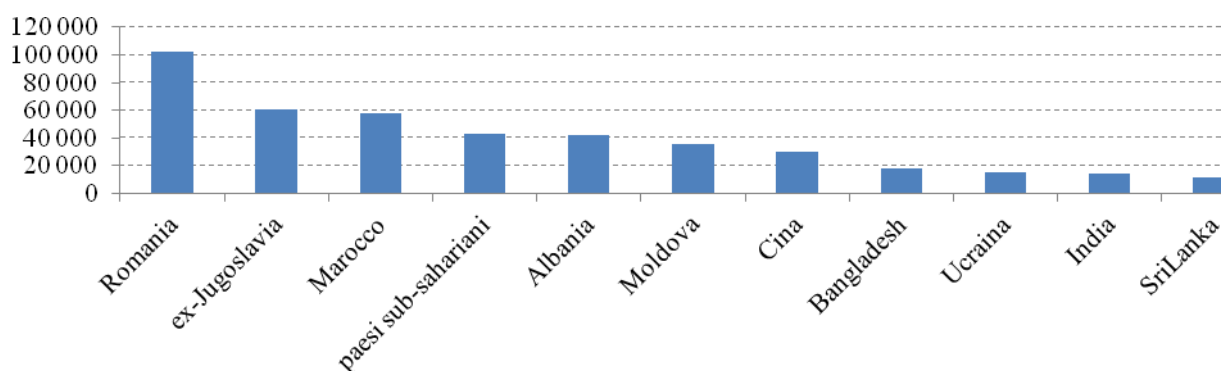
Fonte: Elaborazioni su dati INEA.

Figura 1 - Tipologia del rapporto di lavoro degli immigrati nel 2011



Fonte: Elaborazioni su dati INEA.

Figura 2 - Principali nazionalità dei lavoratori immigrati in Veneto (2011)



Fonte: Elaborazioni su dati INEA.

Per saperne di più

INEA (annate varie) Il lavoro, in Annuario dell'agricoltura italiana, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli.
Cicerchia M. (2013) Indagine sull'impiego degli immigrati in agricoltura in Italia 2011., Inea, (documento online, www.inea.it)

A cura di: Università di Padova Dip. TESAF

